

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2197 del 07/05/2018
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-567 del 09/03/2016 (rilasciato dal SUAP del Comune di Sasso Marconi con provvedimento Prot. n. 6640 del 09/05/2016) con scadenza di validità in data 08/05/2031, per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Comune di Sasso Marconi (BO), via Vizzano n. 11/2, intestato alla società HERA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2288 del 07/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-567 del 09/03/2016 (rilasciato dal SUAP del Comune di Sasso Marconi con provvedimento Prot. n. 6640 del 09/05/2016) con scadenza di validità in data 08/05/2031, per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Comune di Sasso Marconi (BO), via Vizzano n. 11/2, intestato alla società HERA SPA

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società HERA SPA (C.F. 04245520376, P.IVA 04245520376) per l'impianto destinato ad attività di Centro Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Comune di Sasso Marconi (BO), via Vizzano n. 11/2, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con DET-AMB-2016-567 del 09/03/2016 (rilasciato dal SUAP del Comune di Sasso Marconi con provvedimento Prot. n. 6640 del 09/05/2016) con scadenza in data 08/05/2031, inerente la sostituzione dell'autorizzato impianto di trattamento delle acque reflue domestiche così come descritto nell'allegato A dell'AUA vigente, con un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
2. Subordina la validità della presente modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
 4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
 5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA SPA (C.F. 04245520376, P.IVA 04245520376) con sede legale a Bologna (BO), in viale Berti Pichat n. 2/4, c.a.p. 40127, per l'impianto sito a Sasso Marconi (BO) in via Vizzano n.11/2, ha presentato, nella persona di Francesco Faraone, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi in data 17/04/2018 (Prot. n. 6793) comunicazione di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali riguardante la sostituzione migliorativa dell'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi, con propria nota Prot. n. 6959 del 19/04/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/04/2018 al PGB0/2018/9344 e confluito nella **Pratica SINADOC 14330/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio della modifica dei titoli abilitativi richiesti.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, valutata la documentazione tecnica presentata con la domanda di modifica non sostanziale, ha verificato che le modifiche presentate non rappresentano, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett g) del DPR 59/2013, carattere di sostanzialità in quanto non suscettibili di produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente. pertanto, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale/aggiornamento della

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 e dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 59/2013.

documentazione tecnica di riferimento del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-567 del 09/03/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 08/05/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE.**

Bologna, data di redazione 07/05/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁵ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della HERA SPA
via Vizzaro n.11/2 - Comune di Sasso Marconi

ALLEGATO A

matrice scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Descrizione della modifica proposta

Trattasi di sostituzione dell'attuale sistema di trattamento dei reflui domestici, prima dell'unione alle acque reflue di dilavamento, costituito da impianto biologico a fanghi attivi dimensionato per 5 A.E., con un impianto di trattamento dei reflui domestici, costituito da degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro percolatore anaerobico dimensionato per 5 A.E. , conforme a quanto disposto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1053 del 09/06/2003. al fine di migliorare la qualità dei reflui scaricati.

Alla luce di quanto contenuto nella documentazione tecnica allegata alla domanda la modifica presentata, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettere f) e g) del DPR n. 59/2013, deve intendersi non sostanziale in quanto non suscettibile di produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso delle Ganzole) classificato dal Comune di Sasso Marconi (visto il parere di ARPA Distretto Urbano), "scarico di acque reflue domestiche e di dilavamento" provenienti dall'attività dell'impianto di Centro Raccolta Rifiuti Urbani e assimilati. Preventivamente trattato con un sistema di trattamento dei reflui costituito da un degrassatore, Fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico dimensionato per 5 A.E.

Prescrizioni

Si confermano le prescrizioni impartite dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere di ARPA Distretto Urbano SINADOC 2295/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 19197 del 23/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE SAC di Bologna, della Città

metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Sasso Marconi:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di modifica presentata al SUAP in data 17/04/2018 al prot.n. 6793 agli atti di ARPAE SAC di Bologna al PGBO/2018/9344 del 20/04/2018.
- Documentazione tecnica allegata alla domanda di modifica presentata al SUAP in data 07/07/2017 al prot.n. 11536 e seguente presa d'atto di ARPAE SAC di Bologna al PGBO/2017/17225 del 21/07/2017.
- Copia della precedente autorizzazione allo scarico in acque superficiali prot. 165927 del 08/11/2012 Fasc. 11.4.5/231/2011 rilasciata dalla Provincia di Bologna.

Pratica Sinadoc n. 14330/2018

Documento redatto in data 07/05/2018



CITTÀ DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA - piazza dei Martiri, 6
Tel. 051/84.35.11 - Fax 051/84.08.02 - 40037 SASSO MARCONI (BO)
pec: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 19197/2015/UT/REL/cb
Classificazione 08/03
Fascicolo 2015/10

Sasso Marconi, 23/12/2015

Pos. 2015/AUA11

Città Metropolitana di Bologna
Unità operativa procedimenti amministrativi
Via San Felice, 25
40122 Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: *D.P.R. 59/2013 – AUA Autorizzazione Unica Ambientale Hera Spa – Centro di raccolta differenziata rifiuti urbani e assimilati sito in via Vizzano n. 11/2 - matrice di scarico acque meteoriche di dilavamento da attività produttive in acque superficiali e/o suolo per il centro di raccolta differenziata rifiuti urbani e assimilati.*
Trasmissione parere e richiesta di rilascio provvedimento finale – comma 4 e 5 art. 4 del D.P.R. 59/2013

Vista la domanda di A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale presentata da HERA S.P.A. con sede legale a BOLOGNA in viale Carlo Berti Pichat, 2/4 in data 13/11/2015 prot. 16937 e visti gli atti ed elaborati presentati

Vista la precedente autorizzazione allo scarico in data 08/11/2012 pg.165927 rilasciata dalla ex Provincia di Bologna ora Città Metropolitana;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente, ARPA, prot. 2295/2015 ricevuto con prot. 19029 in data 21/12/2015;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. e integrazioni;

Visto il Regolamento del Servizio idrico integrato;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Si esprime parere favorevole

Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta in data 13/11/2015 prot. 16937 da HERA S.P.A. per il centro di raccolta differenziata rifiuti urbani e assimilati e per la seguente matrice:

- *scarico acque meteoriche di dilavamento da attività produttive in acque superficiali e/o suolo per il centro di raccolta differenziata rifiuti urbani sito in via Vizzano n. 11/2;*

Si dà atto che la destinazione dell'immobile è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Si chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del comma 4 art. 4 D.P.R. n. 59/2013 e si rimane in attesa dell'invio del provvedimento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Responsabile dello Sportello Unico
Il Responsabile del Procedimento
geom. Luigi Ropa Esposti
(firma digitale)

La presente viene trasmessa esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi degli artt. 48 e 65 del Codice dell'Amministrazione digitale

DISTRETTO URBANO
Via F. Rocchi 19 via Triacchini 17- 40138 Bologna
Tel. 051/396211 – Fax 051/396216
Sportello Operativo di Casalecchio di Reno
Via Ronzani n. 7/39- 40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051/571223 – Fax 051/570399

SINADOC n. 2295 / 2015

Spettabili

Comune di Sasso Marconi

SUAP

U.O. AMBIENTE Geom.Ropa

Piazza dei Martiri n. 6

40037 Sasso Marconi

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna

Settore Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

U.O. A.U.A. E Scarichi

Via San Felice n. 25 - 40125 Bologna

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Parere per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi Ditta **Hera S.p.a.-Centro Raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati**- Via Vizzano n.11/2 a Sasso Marconi.

Con riferimento all'oggetto, presa visione della documentazione tecnica allegata alla richiesta di Autorizzazione Unica, si esprimono le seguenti considerazioni:

Trattasi di domanda di Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla progettazione di nuovo sistema di scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, che si unirà allo scarico esistente dei reflui domestici per il quale resta invariata la modalità depurativa costituita da impianto biologico a fanghi attivi dimensionato per 5 a.e..

Il titolare dello scarico dichiara che rispetto alla situazione autorizzata, il centro di raccolta in oggetto non esegue più attività di stoccaggio di materiali in compostaggio che originavano percolati derivanti da processi biologici, depurati mediante impianto chimico- fisico con filtraggio a carboni finale; la vasca di accumulo dell'impianto chimico-fisico verrà convertita in vasca per il trattamento delle acque di prima pioggia dotata di comparti di sedimentazione e di disoleazione con filtro a coalescenza.

La suddetta vasca è destinata a raccogliere i primi 5 mm. di pioggia mediante una rete di raccolta interna a servizio del Centro di raccolta differenziata di rifiuti; verrà approntato un apposito

deviatore per i reflui di seconda pioggia; la vasca di prima pioggia sarà dotata di pompa per il rilancio delle acque accumulate al disoleatore trascorso il tempo per la sedimentazione (24/48 ore). Recapito finale delle acque di dilavamento e domestiche è costituito dal Fosso delle Ganzole.

Si esprime per quanto di competenza **parere favorevole** alla domanda della proprietà, vincolato alle seguenti prescrizioni di competenza:

- il pozzetto di campionamento sia reso accessibile, ben riconoscibile e mantenuto in buone condizioni di funzionamento e pulizia, analogamente ai pozzetti intercettanti gli scarichi parziali;
- lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 all. 5 al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., per scarichi in acque superficiali;
- il sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche sia soggetto a periodici interventi di verifica funzionale dei sistemi di allarme e di manutenzione compresa la pulizia dei pozzetti di raccordo e delle caditoie, la verifica delle apparecchiature elettromeccaniche e frequenti controlli della pompa galleggiante presente nella sezione di disoleazione;
- l'operazione di spurgo del sedimentatore e del disoleatore dovrà essere eseguita con frequenza almeno annuale, ad opera di aziende autorizzate in materia di trasporto e smaltimento rifiuti speciali ai sensi del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati presenti nel Centro di raccolta dovrà essere svolta seguendo modalità che impediscano il convogliamento nel recettore finale di sostanze inquinanti;
- il depuratore a servizio dello scarico domestico dovrà essere soggetto alle periodiche operazioni di manutenzione; lo spurgo dei fanghi dovrà essere eseguito con frequenza almeno annuale, ad opera di aziende autorizzate in materia di trasporto e smaltimento rifiuti speciali ai sensi del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- il Titolare dello scarico dovrà rispettare le prescrizioni imposte dal Gestore il corpo idrico recettore; dovrà essere comunque garantito un regolare deflusso delle acque, prevenire inconvenienti ambientali ed evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.